

La S.V. è invitata a prendere parte ai tavoli di lavoro presso il Biodiversity barcamp 2018 in preparazione del Convegno Nazionale della Biodiversità, giugno 2018, Teramo

“Società, natura e biodiversità: strumenti per una tutela condivisa”

Nocera Umbra, Perugia, Museo Archeologico, lunedì 7 maggio 2018 ore 9.30-16.30

ABSTRACT GENERALE DELL'EVENTO

Razionale

Il *Biodiversity barcamp* “**Società, Natura e Biodiversità**”, evento di avvicinamento al Convegno Nazionale “Biodiversità, ambienti, salute” a Teramo, giugno 2018, intende raccogliere problematiche, spunti innovativi, e soluzioni relative agli impatti della biodiversità sulla società e della società sulle biodiversità, con speciale riferimento al valore del verde naturale ed urbano e alle interazioni positive e negative con le malattie respiratorie. I tavoli di lavoro verteranno su 1. **Respirare natura: il valore sanitario e ricreativo di aree naturali**; 2. **Natura vs burocrazia: chi arriva primo?** 3. **Attivi per una città “biodiversa”**.

La Rete Rurale Nazionale, nell'ambito delle attività promosse dalla scheda di progetto Foreste (n. 22.1) si è prefissa l'identificazione e la diffusione di esperienze rilevanti e di buone pratiche di gestione sostenibile di aree pubbliche o private, agricole e forestali, in aree ad elevato valore naturale quali le aree protette e Natura 2000.

L'obiettivo è l'individuazione delle realtà più significative rispetto alla priorità 4 delle politiche di sviluppo rurale 2014/2020 e al tema specifico della "Conservazione e valorizzazione della biodiversità e partecipazione alla gestione del sito Natura 2000 o dell'area naturale protetta" in relazione all'originalità e alla particolarità delle attività realizzate e agli obiettivi significativi in termini di conservazione del patrimonio naturale del territorio o ripristino e gestione degli ecosistemi naturali (<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16846>)

Finalità

Aprire un tavolo di confronto tra medici, associazioni, progettisti, studiosi, aziende e start-up, amministratori ed uffici ministeriali, sotto l'egida della Rete Rurale Nazionale, sulla gestione sostenibile di aree naturali e forestali e sulla progettazione e gestione del verde urbano, affinché la biodiversità non costituisca un danno per la salute, ma una opportunità per la mitigazione dei rischi espositivi. In tal senso saranno portate esperienze e progetti per attivare, anche con mezzi innovativi, monitoraggi della qualità dell'aria.

Il tema ha una elevata rilevanza scientifica in quanto i momenti di scambio tra studiosi di discipline apparentemente distanti tra loro (botanica, pianificazione territoriale, scienze forestali, medicina, allergologia, aerobiologia) sono limitati e quasi mai svolti a livello nazionale.

Rilevanza del tema per la crescita economica: nazionale/locale. Il sisma del 1997, come quello del 2016, hanno ulteriormente compresso economicamente aree interne le quali sono già sottoposte ad una depressione economica. In tal senso le tematiche affrontate intendono fornire agli amministratori locali la conoscenza e condivisione di strumenti per il rilancio di aree che, proprio perché marginali, nella qualità ambientale possono trovare un volano economico di sviluppo.

Innovazione del settore: saranno messe sul tavolo esperienze che prevedono l'uso delle tecnologie innovative nel monitoraggio ambientale e della biodiversità, come anche il ricorso alla innovazione in termini di economicità di spesa, ma di massimo rispetto ambientale, con le tecniche di biomonitoraggio. Si intende puntare sulla forte interdisciplinarietà dei soggetti coinvolti, sia professionisti che ricercatori, politici per mettersi a confronto sui temi della sostenibilità ambientale e del recupero e valorizzazione di

boschi della salute, di aree Natura2000, di aree rurali ed agricole, aree ricreative e nella gestione del verde urbano in modo sostenibile ai fini della tutela e valorizzazione della salute.

Saranno invitati a partecipare esperti già in collaborazione con la Rete Rurale Nazionale, che hanno partecipato in modo attivo al recente Forum Nazionale delle Foreste, in quanto gran parte della biodiversità e delle aree Natura2000 investe ambiti forestali.

In tal senso saranno coinvolte in primis la Rete Rurale Nazionale, patron dell'evento; l'Università degli studi di Padova, Università degli studi di Perugia, CREA, nelle sedi di Roma, Arezzo, Perugia; ISPRA; Istituto Superiore della Sanità; il Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali (con la partecipazione confermata del Presidente mondiale Andrea Sisti) e degli Architetti; PEFC Italia.

Saranno coinvolti Dirigenti e funzionari del Ministero dell'Ambiente; delle Politiche Agricole; Comando dei Carabinieri Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (C.U.T.F.A.A.), ex Corpo Forestale dello Stato, amministratori regionali (Assessorati alla Agricoltura) e referenti regionali della Rete Natura2000; amministratori locali con la Giunta del Comune ospitante, enti Parco, ed altri soggetti operanti sul territorio. Saranno coinvolti i sindaci attraverso la ANCI.

Tra le associazioni nazionali dei pazienti respiratori hanno già dato conferma il Presidente di BPCO onlus con sede in Roma e di AMAR onlus, che a Nocera Umbra ha sottoscritto nel 2015 una Carta dei diritti del malato respiratorio a conclusione di una Consensus Conference Nazionale delle Associazioni.

Il Comune di Nocera Umbra ha attivato una esperienza di monitoraggio della qualità dell'aria nell'anno sperimentale 2015/2016, che ha coinvolto ricercatori del DSA3 (Università degli Studi di Perugia) e del CREA (ex Centro per la Selvicoltura di Arezzo), ed è stato individuato dal CREA (con CAI Foligno, il Servizio di Riabilitazione Respiratoria USL Umbria1 e AMAR onlus) un percorso naturalistico ad anello idoneo ai malati respiratori in una Zona Speciale di Conservazione, il sito della Rete Natura2000 IT5210076 "Monte Alago (Nocera Umbra)".

Gli spettatori coinvolti saranno:

Scolari – liceo umanistico di Nocera Umbra tra cui 18 ragazzi che svolgono alternanza scuola lavoro per l'accoglienza degli ospiti; **30** studenti delle scuole superiori in totale.

Associazioni malati respiratori– AMAR, associazione con 130 soci (di cui circa **15** partecipanti presunti). BPCO onlus, Federasma, Alfa-1Antitripsina onlus e Mondorespiro onlus con sede in Roma (n **9** partecipanti presunti).

Professionisti del verde – particolare importanza rivestono gli ordini professionali dediti alla progettazione del verde urbano ordine degli agronomi e forestali, dei geometri e degli architetti di Perugia. Totale n. **20** partecipanti. L'evento è patrocinato e catalogato dal CONAF come evento nazionale con riconoscimento dei crediti formativi.

Medici di base – sarà inviato via email all'ordine di appartenenza locandina ed invito all'evento (presunti **10** partecipanti).

Totali circa 85 partecipanti, oltre 36 già coinvolti al mattino nei tavoli di lavoro per totali **120 partecipanti alla tavola rotonda di chiusura pomeridiana.**

Sviluppo dei tavoli di lavoro (ore 9.30-12.30) e quesiti

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti presso al Segreteria al Museo Archeologico, ingresso.

Ore 9.30 Museo Archeologico, Sala Conferenze. Saluti delle Autorità ospitanti: Sindaco di Nocera Umbra; Gianpiero Fusaro Presidente del Gal Valle Umbra e Sibillini; Alessandro Monteleone, Rete Rurale Nazionale

Introduzione ai lavori: General Discussant: Piermaria Corona; breve presentazione del tema (Biodiversità vegetale; Antonio Boggia) e lettura dei 3 quesiti per i tavoli di lavoro (Francesca Marinangeli).

Ore 10.00: Assegnazione dei partecipanti ai tre tavoli e spostamento dei tavoli n. 2 e 3 nelle sedi.

Ore 10.30 Inizio dei lavori ai tavoli che si dovranno chiudere alle ore 12,00.

Dalle 9,00 alle 11,30 sarà allestito al pian terreno del Museo Archeologico un Angolo Caffè&dolci per l'accoglienza ospiti e a disposizione dei tavoli di lavoro, per eventuali pause da essi programmate.

TEMA CONGRESSUALE: BIODIVERSITA' ED IMPATTI ECONOMICO-SOCIALI

Temî congressuali:

Le politiche per la biodiversità in relazione alle emergenze ambientali e alla salute umana; cosa si intende per biodiversità in questo contesto (habitat; specie vegetali) e le due facce della biodiversità: funzione filtro ed ecologica; rischio espositivo ad allergeni di origine vegetale; la ricerca nel campo del monitoraggio biologico e aerobiologico; i sistemi di monitoraggio ed esperienze di buona gestione avviate da Comuni, Imprese, Enti certificatori; la necessità di dotare le amministrazioni locali di sistemi per la ampia diffusione dei dati, più possibile real time, utili a tutti gli utenti, ed in particolare le fasce più esposte: cittadini in aree urbane, sportivi, studenti, pazienti respiratori.

Metodologia: i relatori sono invitati a partecipare, sulla base della propria esperienza, ad un confronto diretto sulla tematica assegnata al tavolo, e il loro intervento può essere, ma non necessariamente, supportato da una o due slides a loro cura; tutti i materiali saranno richiesti dalla organizzazione scientifica in seguito al convegno per la pubblicazione sui canali della Rete Rurale e sarà richiesto un breve abstract per la pubblicazione agli atti (Notiziario della Società Botanica Italiana n. 2(1) 2018).

TAVOLO 1. Sottotema Paesaggio ed aree di alto valore naturale

Presso: Museo Archeologico, Sala conferenze



TITOLO: “RESPIRARE NATURA: IL VALORE SANITARIO E RICREATIVO DI AREE NATURALI”

ABSTRACT

Il tavolo lavorerà intorno alla necessità, in condizioni climatiche in continua variazione, di monitorare, pensare, ripensare, progettare e proporre ai cittadini aree naturali, poco inquinate da emissioni industriali, agricole e da traffico veicolare, nelle quali poter svolgere una attività fisica ricreativa salutare, specialmente in condizioni di refrigerio dall’afa estiva; saranno delineati i valori delle aree naturali, protette e Natura2000 e le politiche per la tutela; rischi espositivi relativamente alla allergenicità delle specie naturali; alla qualità dell’aria in zone boscate e alla necessità dei monitoraggi con rapida ed ampia accessibilità dei dati; al valore delle aree naturali con buone pratiche in campo forestale; saranno coinvolte le associazioni dei pazienti, e i professionisti del verde.

PAROLE CHIAVE: boschi della salute; rete Natura2000; servizi ecosistemici.

Quesiti 1:

In tempi di cambiamenti climatici, si attui una riflessione a tutto campo sulle buone pratiche gestionali nella tutela e valorizzazione di aree naturali, sulla loro funzione sanitario-ricreativa, e la necessità di monitoraggio della qualità dell’aria ed informazione real time.

Quali funzioni sanitario-ricreative possono essere assolte dalle aree naturali marginali appenniniche? Quali sono le necessità dei pazienti affetti da malattie respiratorie?

Quali le tecniche e i nuovi strumenti di monitoraggio?

Quali prospettive di sviluppo per le aree interne ai fini del benessere respiratorio?

PARTECIPANTI Interventi programmati di **10-12 minuti a testa:**

1. Moderatore: Piermaria Corona, Direttore del CREA-Centro Foreste e Legno, Arezzo
2. Facilitatore: Marcella Cipriani, dottore agronomo e Consigliere CONAF
3. Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri AIPO: Roberto Tazza, Pneumologo Responsabile della Struttura semplice di pneumologia territoriale USL Umbria2 Terni; Presidente Regionale AIPO
4. Alessandro Monaco, pneumologo, Presidente AMAR, Associazione per le malattie respiratorie onlus
5. ARPA Umbria, Olga Moretti, responsabile della sezione di Biomonitoraggio aria - unità operativa Laboratorio multisito;
6. CREA, Silvano Fares, ricercatore del CREA-Centro Foreste e Legno, Arezzo
7. Mauro Frattegiani, Dottore Forestale Presidente Associazione culturale onlus – PROSILVA
8. Perini Luigi, CREA, Ricercatore del CREA – Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente, Roma
9. Fernanda Cecchini, Assessore all’Agricoltura e Foreste della Regione Umbria
10. Regione Umbria, Maria Grazia Possenti, Responsabile aree protette della Regione Umbria
11. Ministero politiche agricole, Direzione sviluppo rurale: Melillo Franca

TAVOLO 2 - Sottotema Politiche e strumenti per la tutela e la valorizzazione della biodiversità



Presso: Sala Consiliare del Comune di Nocera Umbra

TITOLO: NATURA VS BUROCRAZIA: CHI ARRIVA PRIMO?

ABSTRACT:

Il tavolo discuterà delle politiche in tema di biodiversità (vegetale), dalla applicazione della direttiva habitat (es nelle differenti definizioni di bosco), agli strumenti nella programmazione rurale regionale (PSR regionali), valutando se lo stato di avanzamento della applicazione delle priorità individuate in direttiva e delineate nei PAF regionali stiano in

linea con i tempi delle evoluzioni naturali degli habitat. Tali strumenti siano resi noti agli imprenditori locali e si mettano in luce le problematiche riscontrate nelle applicazioni delle biopolitiche, in aree Natura2000 e fuori. Si tratterà anche di emergenze ambientali vegetali e politiche (specie allergeniche; specie invasive).

PAROLE CHIAVE biopolitiche; PSR; strategia per la biodiversità

Quesiti 2:

A confronto politiche e strumenti di pianificazione e gestione in tema di biodiversità ed emergenze ambientali, dal Piano di Sviluppo Rurale ai Piani delle aree Natura 2000;

I tempi della burocrazia consentono un'effettiva efficacia per la tutela della biodiversità?

Nel dettaglio, esistono attualmente politiche nazionali, europee o buone prassi applicabili per una gestione intelligente della biodiversità naturale ed urbana, finalizzate alle emergenze sanitarie, ed ambientali, dal boom delle malattie allergiche respiratorie alle invasioni di habitat da parte di specie estranee?

PARTECIPANTI Interventi programmati di **10-12 minuti a testa:**

1. Moderatore: Raoul Maria Romano, RRN, Responsabile della Scheda Foreste
2. Facilitatore: Sandra Ortega, Corriere dell'Umbria
3. CUTFA, generale Davide Delaurentis
4. Francesco Grohman, Responsabile del servizio Foreste, economia e territorio montano della Regione Umbria
5. Antonio Brunori, Dottore Forestale, Segretario generale PEFC Italia
6. Giovanni Testaferri per Andrea Margaritelli, Margaritelli SPA
7. Alessandro Monteleone, CREA, Responsabile della Rete Rurale Nazionale
8. Luca Barberini, Assessore alla Sanità della Regione Umbria
9. Laura Pettiti, MATTM, Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare
10. Carmela Giarratano, MATTM - Direzione generale per la protezione della natura e del mare - Direttore generale

TAVOLO 3 - Sottotema Biodiversità nelle aree urbane e periurbane



Presso: Sala Nobile del Seminario Vescovile

TITOLO: ATTIVI PER UNA CITTA' *Biodiversa* !

ABSTRACT

Il tavolo verterà sui temi della natura in città, alla gestione del verde urbano in relazione alla salute umana; i rischi per i vegetali e per l'uomo derivanti da tali interazioni (polline/inquinante); il bambino e il verde urbano; la bellezza della coltivazione di biodiversità per la salute, pensando e ripensando una città "*biodiversa*": quella che consente la conservazione dei microhabitat e tiene conto

delle esigenze di entrambe le componenti: la salute della flora; la salute umana.

PAROLE CHIAVE: greening; biorisorse e salute umana; progettazione della natura in città.

Quesiti 3:

Gestione intelligente della biodiversità nelle aree urbane e periurbane, relativamente alla funzione filtro del verde urbano come pure alle problematiche sanitarie emergenti (patologie respiratorie legate ad allergeni ed inquinanti diffusi).

Progettare verde in città: quanto sono note ed applicate le prescrizioni di studiosi in merito all'impianto di specie idonee, alla gestione e manutenzione funzionale del verde ai fini della riduzione del rischio espositivo ad inquinanti ed allergeni?

Si può pensare ad un concreto "Patto per il respiro" delle Amministrazioni Comunali d'Italia con attivazione di monitoraggi aerobiologici, progettazione di parchi scolastici, residenziali, sanitari e sportivi a ridotta allergenicità vegetale, e all'introduzione di specifiche ed adeguate norme nei Piani del Verde Urbano?

Si potrebbe introdurre il concetto di Rischio espositivo del verde urbano e agevolare sostituzioni del verde allergenico per motivi di pubblica salute?

PARTECIPANTI Interventi programmati di **10-12 minuti a testa:**

1. Moderatore: Antonio Boggia, Docente del DSA3 – Università degli Studi di Perugia
2. Facilitatore: Manuela Plutino, ricercatrice del CREA, Centro Foreste e legno di Arezzo
3. Emanuele Perugini, blogger giornalista specializzato in campo ambientale
4. Giuseppe Capocchin, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti
5. Andrea Sisti, Presidente CONAF, Presidente Mondiale AMIA-WAA World
6. Claudia Afferni, Istituto Superiore della Sanità, National Centre for Drug Research
7. Carlo Filippo Tesi, Presidente Federasma, Roma
8. Frenguelli Giuseppe, Docente del DSA3, Università degli Studi di Perugia
9. Francesco De Rebotti, Associazione Nazionale Comuni di Italia, Presidente regionale
10. ISPRA, Munafò Michele, Dott.Ingegnere per l'ambiente e il territorio, primo tecnologo presso ISPRA, responsabile dell'Area Monitoraggio e analisi integrata dell'uso del suolo
11. Massimiliano Atelli, Presidente del Comitato per lo sviluppo del Verde Pubblico

Ore 12,30-14,00 Light lunch offerto dalla Rete Rurale Nazionale presso i locali del Seminario Vescovile di Nocera Umbra

In pausa pranzo sarà anche possibile visitare il Museo Archeologico e la Pinacoteca guidati da guide museali; i ragazzi del Liceo Umanistico saranno disponibili per la logistica come assistenti di sala durante l'intero convegno.

Ore 14.30-16,30 - TAVOLA ROTONDA DI CHIUSURA

Ore 14.30-14,45 Testimonial invitato: **Francesco Petretti** biologo, scrittore, regista e divulgatore scientifico: saluti ed intervento introduttivo dei lavori sul tema congressuale

Speakers:

Ore 14,45 - Presentatore: apre i lavori Piermaria Corona, CREA, general discussant. Modera e verbalizza il giornalista Emanuele Perugini, sarà presente anche un rappresentante dell'expert panel nazionale del convegno Biodiversità2018

Ore 15,00 - Sintesi dei tavoli: tre moderatori dei 3 tavoli (5-7 minuti a testa) Raoul Romano; Piermaria Corona, Antonio Boggia;

Ore 15,20 - INTERVENTI PROGRAMMATI di 7 minuti a testa:

1. Francesca Marinangeli, CREA
2. Alessandro Moretti, presidente ACLI Perugia - L'esperienza degli orti sociali
3. Enzo, Margheriti Imprenditore vivaistico per progettazione e impianti verde urbano
4. Monti Massimiliano, Happyage tour operator
5. Walter Trivellizzi, Direttore GAL Valle Umbra e Sibillini
6. Catuscia Marini, Presidente Regione Umbria
7. Carmela Giarratano, MATTM
8. Giovanni Bontempi, Sindaco di Nocera Umbra

Ore 16,10-16,30 - Eventuali interventi programmati degli uditori (prenotazione entro le ore 15,00)

Rita Rossetti, Console Touring Club Umbria (Foligno)

Ore 16,30 – Marco Marchetti, Presidente SISEF e componente Comitato per lo sviluppo del verde pubblico: chiusura dei lavori e arrivederci all'evento Nazionale XII Convegno della Biodiversità Teramo, 13-15 giugno 2018: Biodiversità, Ambienti, Salute

Comitato Scientifico: Alessandro Monteleone, Rete Rurale Nazionale; Roberto Henke, CREA; Raoul Romano, CREA; Piermaria Corona, CREA; Manuela Plutino, CREA; Antonio Boggia, Università di Perugia; Roberto Tazza, AIPO Umbria; Francesca Marinangeli, CREA (responsabile scientifico).

Comitato organizzativo: Francesca Marinangeli, Manuela Plutino, Raoul Romano, Pierluigi Trequattrini, Giuliano Palazzetti, Sonia Capodimonti.

Segreteria: Centro di Politiche e Bioeconomia, Perugia. Email: francesca.marinangeli@crea.gov.it tel. Ufficio 07534051

Si prega di confermare gentilmente la propria iscrizione con nome, cognome, email ed ente di affiliazione dei partecipanti –

Si prega di inviare una email **per iscrizione entro il 10 aprile 2018**

**BIODIVERSITY BARCAMP “SOCIETA’, NATURA E BIODIVERSITA’”: STRUMENTI
PER UNA TUTELA CONDIVISA”
NOCERA UMBRA, 7 MAGGIO 2018**



Evento promosso da:



CREA – RETE RURALE NAZIONALE – MIPAAF - UE

Con la partecipazione di: Gal Valle Umbra e Sibillini



Con il patrocinio della Regione Umbria

Con il patrocinio di:

CONAF – AIPO ASSOCIAZIONE NAZIONALE PNEUMOLOGI OSPEDALIERI – AMAR ASSOCIAZIONE MALATTIE RESPIRATORIE - SOCIETA' BOTANICA ITALIANA –SISEF SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE FORESTALI - AISF ACCADEMIA ITALIANA SCIENZE FORESTALI - AIA ASSOCIAZIONE ITALIANA DI AEROBIOLOGIA REGIONE UMBRIA –DSA3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA– PEFC ITALIA – –ARPA UMBRIA - COMUNE DI NOCERA UMBRA - ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DANTE ALIGHIERI, LICEO SCIENZE UMANE DI NOCERA UMBRA.

Evento accreditato per l'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali

